



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

5 dicembre 1913.

Illustre Presidente,

Il prof. Michel, che ha sempre assistito alle nostre
Discussioni, tornato da Milano oggi è stato da

me interrogato e invitato a ripensare attenta-

mente a tutti i dettagli del sovvenuta discus-

sione; dopo di che mi ha risposto di

poter sinceramente concludere che si sta

bilioso di limitare la facoltà d'aumentare

il prezzo dell'abbonamento. La discussione

e la deliberazione, mentre disciplinava i rap-
=

parti economiche fra giorn. D' Italia e Libertato,
non disciplinava quelli fra giornale e abbonat.

Bella ha detto giustamente che in

questo non v'è questione di legalità,
ma di sola opportunità. E sta benissimo;

ma a me sarebbe piaciuto che il

comun. Verardo, che Bella ripetutamente

e a ragione mi ha citato come fonte

vivamente, avesse un poco riflettuto

anche sulle mie dichiarazioni; come

su quelle degli altri. — Tutti abbonati

ricordare che ho insistito vivamente

La stessa sera del 26 per avere dal
 Beneduce o verbale (basta
 completare gli appunti fatti dal
 Michel) o appunti complementare
 a matita. *in bianco, ma incompleti.* —

Il verbale fu poi redatto la
 sera del 1° dic., mentre l'annuncio
 era già fissato per il 28. —

So che non vorrei ingenerare;
 ma lei ha debilitato l'altra campagna.
 E dall'altra parte, questo non è che

uno dei tanti incidenti; certamente
 istruttivo. —

Le ricordo l'appunto e l'allegato.

Lei si vedrà come meglio ved.

nessuno più di me e desideroso di

grazie; Maxima non qui con la febbre.

e proprio vedo di non aver fatto bene

ad addormentarsi d'uscire. Innam.

farà di tutto per esser presente. —

Con affettuosi saluti,

Devo L. Dani